

## CONSIGLIO COMUNALE

Servizio: URBANISTICA  atti allegati  1) _____ 2) _____ 3) _____ 4) _____ 5) _____	<b>DELIBERA</b>  <input type="checkbox"/> meramente esecutiva  <input type="checkbox"/> immediatamente eseguibile
--	---

### PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO DEL 17-09-18 N.42

**Oggetto:** APPROVAZIONE DELLA VARIANTE N. 4 AL PIANO DEGLI INTERVENTI RELATIVA ALLA VARIAZIONE DEL PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI UN MARCIAPIEDE IN VIA VENOZZI - OPERA PUBBLICA DENOMINATA "REALIZZAZIONE DI UN MARCIAPIEDE IN VIA VENOZZI, PAVIMENTAZIONE DELL'AREA ESTERNA DEL CENTRO COTTURA COMUNALE, ASFALTATURA DI VICOLO CANTARANE ED ALCUNI TRATTI DI STRADE BIANCHE" - AI SENSI DELL'ART. 18 COMMA 4 DELLA L.R. 11/2004.

visto: l'Assessore  
\_\_\_\_\_

Testo firmato:

### COMUNICAZIONI DEL SEGRETARIO PER IL SERVIZIO

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
\_\_\_\_\_

### (dlgs.267/2000 art. 49) PARERI DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI

parere in ordine alla regolarità tecnica Favorevole  Firmato

Il Responsabile del servizio  
**MAZZERO ALESSANDRO**  
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi  
del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale

sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa **attestazione di COPERTURA FINANZIARIA:**

spesa di trova copertura al cap./int \_\_\_\_\_: compet./residui \_\_\_\_\_

parere in ordine alla regolarità contabile Favorevole  Firmato

Il Responsabile del servizio  
**Martin Levis**  
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi  
del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale

sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**PRECISATO** che, ai sensi dell'art. 78 del TUEL (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267), "gli amministratori [...] devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado";

**PREMESSO** che:

- il Comune di Volpago del Montello è dotato di PAT, approvato con conferenza di Servizi in data 11.03.2016, e approvato con delibera della Giunta Provinciale n. 92 del 2 maggio 2016;
- il Comune di Volpago del Montello è altresì dotato di Piano d'Area del Montello, variante di adeguamento al PRG approvata con Delibera di C.C. n. 41 del 23.07.2007, e successive varianti;
- ai sensi dell'art. 48 comma 5 bis della L.R. 11/2004 il primo Piano degli Interventi (PI) risulta essere il PRG vigente per le parti non in contrasto con le indicazioni del PAT approvato;
- con deliberazione di Consiglio n. 24 del 27.04.2017 è stato consegnato ed illustrato ai Consiglieri Comunali il "Documento del Sindaco" ai sensi dell'art. 18 comma 1 della L.R. 11/2004;
- con deliberazione di Consiglio n. 41 del 26.07.2017 è stata approvata la **Variante n. 1** al piano degli interventi - "Varianti Verdi" ai sensi dell'art. 18 comma 4 della L.R. 11/2004;
- con deliberazione di Consiglio n. 66 del 11.11.2017 è stata approvata la **Variante n. 2** al piano degli interventi per "*Modifiche ad alcune zone per inserimento di viabilità di progetto e zone a standard nei pressi del Municipio*", ai sensi dell'art. 18 comma 4 della L.R. 11/2004;
- con deliberazione di Consiglio n. 7 del 28.02.2018 è stata adottata la **Variante n. 3** al piano degli interventi per "*Adeguamento della cartografia, modifiche ad alcune zone per la realizzazione di opere pubbliche e/o trasformazioni di aree a seguito di istanze*", ai sensi dell'art. 18 comma 4 della L.R. 11/2004;

**ATTESO** che con deliberazione di Giunta Comunale n. 128 del 20.12.2017 è stato approvato il "*Progetto esecutivo relativo ai lavori per la realizzazione di un marciapiede in via Venozzi, pavimentazione dell'area esterna del centro cottura comunale, asfaltatura di vicolo Cantarane ed alcuni tratti di strade bianche*";

**RICHIAMATA** la determinazione n. 533 del 13.12.2017 di conclusione della conferenza di servizi, che ha preso atto dei pareri acquisiti, tutti favorevoli con prescrizioni;

**RICHIAMATA** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 25.05.2018 di "ADOZIONE VARIANTE AL PI N. 4, FINALIZZATA ALLA VARIAZIONE DEL PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI UN MARCIAPIEDE IN VIA VENOZZI – OPERA PUBBLICA DENOMINATA "REALIZZAZIONE DI UN MARCIAPIEDE IN VIA VENOZZI, PAVIMENTAZIONE DELL'AREA ESTERNA DEL CENTRO COTTURA COMUNALE, ASFALTATURA DI VICOLO CANTARARE ED ALCUNI TRATTI DI STRADE BIANCHE" - AI SENSI DEGLI ARTT. N. 9, 19 DPR 327/2001 E ART. 24 DELLA L.R. N. 27/2003.";

**ATTESO** che, ai sensi dell'art. 18 comma 3 della LR 11/2004, la variante è stata deposita lo scorso 03.07.2018 presso la segreteria del Comune e pubblicata sul sito del Comune per la consultazione

per i successivi trenta giorni; dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante avviso pubblicato nell'albo pretorio del Comune;

**RICHIAMATA** la nota in data 21.05.2018 prot. 7489, con la quale è stato dato *avviso di avvio del procedimento per l'approvazione di un progetto definitivo con valenza di variante parziale allo strumento urbanistico e per la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera*, ai proprietari dell'area interessata dall'allargamento di via Venozzi;

**CONSIDERATO** che nei successivi trenta giorni non sono pervenute osservazioni;

**RICHIAMATE** le modifiche apportate alla cartografia del Piano degli interventi dalla presente variante ed esaminati gli elaborati progettuali, anche ai fini dell'art. 24 della L.R. n. 27/2003, per permettere la realizzazione di tale opera risulta necessario approvare la variante urbanistica parziale a conferma dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, secondo gli elaborati redatti dal progettista dell'opera, ing. Cavallin Eros, consistente in:

- Relazione Tecnica;
- Quadro comparativo di raffronto;
- Piano particellare di esproprio;
- Tav. 1 – Planimetria e sezione trasversale via Venozzi;
- Tav. 2 – Estratto PRG Vigente: stato attuale; stato di variante; stato comparato;

**DATO** atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa, né minori entrate in quanto la variante non influisce sul quadro tecnico economico dell'opera come rilevato dalla relazione tecnica allegata al progetto;

**RITENUTO** quindi di dover procedere all'approvazione della variante urbanistica n. 4 al Piano degli interventi e contestualmente confermare il vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del DPR 327/2001 art. 9 e 19 e della LR n. 27/2003 art. 24, composta dai seguenti elaborati:

- Relazione Tecnica;
- Quadro comparativo di raffronto;
- Piano particellare di esproprio;
- Tav. 1 – Planimetria e sezione trasversale via Venozzi;
- Tav. 2 – Estratto PRG Vigente: stato attuale; stato di variante; stato comparato;

**VISTO** che tali modifiche comportano una variazione della cartografia del Piano degli interventi e la stessa è coerente con il Documento del Sindaco illustrato nella seduta del Consiglio Comunale del 27.04.2017;

**PRESO ATTO** che tale variante non influisce sul dimensionamento del PAT e sul calcolo della superficie agricola utilizzata (SAU), ai sensi del comma 3, art. 7, della L.R. 4/2015;

**DATO ATTO** che sul presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi, ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 6 bis della L. n. 241/1990 e art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 in capo al soggetto che ha istruito il provvedimento e sottoscritto il parere tecnico di cui all'art. 49 del T.U.E.L.;

**VISTA** la Legge Regionale 27 giugno 1985, n. 61;

**VISTA** la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 e successive modificazioni;

**VISTA** la legge 17.08.1942, n. 1150, il D.M. 01.04.1968, n. 1404, il D.M. 2.04.1968, n. 1444, la Legge 28.01.1978, n. 10, la legge 5.08.1978, n. 457, il D.P.R. 6.06.2001, n. 380, il D.Lgs. 22.01.2004, n. 42 e loro modifiche ed integrazioni;

**VISTE** le altre norme statali e regionali in tema di urbanistica, edilizia e materie correlate;

**RICHIAMATO** il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo Unico dell’Ordinamento degli Enti Locali” ed, in particolare, gli articoli 42 e 78;

**VISTO** il parere di regolarità tecnica reso dal Responsabile del Servizio Attività Produttive, Edilizia privata e Urbanistica, ai sensi dell’art. 49 del D. Lgs. n. 18.08.2000, n. 267 (T.U. Enti Locali);

**VISTO** il parere di regolarità contabile reso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell’art. 49 del D. Lgs. n. 18.08.2000, n. 267 (T.U. Enti Locali);

La votazione espressa in forma palese, si chiude con il seguente risultato:

presenti	n. ___
astenuti	n. ___
votanti	n. ___
favorevoli	n. ___
contrari	n. ___

### **DELIBERA**

1. la premessa è parte integrante del presente provvedimento;
2. di **approvare** la variante urbanistica n. 4 al Piano degli interventi relativa alla “**Variazione del progetto di realizzazione di un marciapiede in via Venozzi - opera pubblica denominata "realizzazione di un marciapiede in via Venozzi, pavimentazione dell'area esterna del centro cottura comunale, asfaltatura di vicolo Cantarane ed alcuni tratti di strade bianche" - ai sensi dell'art. 18 comma 4 della L.R. 11/2004**”, e contestualmente di confermare il vincolo preordinato all’esproprio ai sensi del DPR 327/2001 art. 9 e 19 e della LR m. 27/2003 art. 24, composta dai seguenti elaborati allegati alla presente deliberazione:
  - o Relazione Tecnica;
  - o Quadro comparativo di raffronto;
  - o Piano particellare di esproprio;
  - o Tav. 1 – Planimetria e sezione trasversale via Venozzi;
  - o Tav. 2 – Estratto PRG Vigente: stato attuale; stato di variante; stato comparato;
3. di incaricare il Responsabile del Servizio Attività Produttive, Edilizia privata e Urbanistica, all’invio della copia integrale del presente atto alla Provincia di Treviso ed al suo deposito presso la sede del Comune per la libera consultazione ai sensi dell’art. 18, comma 5, della L.R. 11/2004;
4. di dare atto che la variante diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nell’albo pretorio del Comune;
5. di dare atto che ai sensi dell’art. 39 del D.Lgs. 33/2013 lo schema della variante è stato pubblicato nella sezione “Pianificazione e governo del territorio” del sito web del Comune.